

# **I Camilliani**

## **e il Villaggio “Eugenio Litta”**

### **Grottaferrata - Roma**

Il Villaggio Eugenio Litta, realizzato dalla Contessa Rossi di Montelera nel 1974, in memoria del figlio scomparso in giovane età e donato ai Religiosi Camilliani, accoglie pazienti affetti da menomazioni psichiche, fisiche e sensoriali anche molto gravi.

Nel Villaggio, tutti i pazienti, sia essi interni che in degenza diurna, o ambulatoriali, sono al centro di un piano d'assistenza che ha come obiettivo principale la riabilitazione globale dell'individuo.

Il programma d'assistenza si personalizza adattandosi alle esigenze dell'ospite, rispettando pienamente le sue libertà ideologiche e religiose.

Il Villaggio si avvale anche della consulenza della Cattedra di Neuropsichiatria infantile della Università di Roma “Tor Vergata”, che ha una sua sede nel Villaggio stesso.



#### **Strutturazione del Villaggio**

L' "Eugenio Litta" è situato alle pendici di Grottaferrata ed è costituito da sette caseggiati comunicanti e una chiesa di stile romanico, immersi in un ampio parco.

Gli ospiti a tempo pieno ed in degenza diurna occupano tre di tali caseggiati. Visti dall'esterno queste costruzioni hanno l'aspetto di veri villini, tant'è che leggendo all'esterno "Villaggio Litta" gente di passaggio si presenta chiedendo se qualcuno di quei villini sia ancora in vendita o disponibile per un affitto.

All'interno di tali villini, chiamati "CASETTE", ognuno dispone d'una sua stanza individuale più i vari servizi in comune.

Il Villaggio nel suo complesso dispone oltre alle suddette casette dei seguenti impianti:

- Sala di Fisiokinesiterapia con svariati boxes.
- Dieci stanze logoterapia e servizi.
- Palestra grande (basket interno).
- Palestra di psicomotricità.

- Sala congressi con 160 posti a sedere per conferenze, teatro, concerti, telecinema.
- Biblioteca e Sala lettura.
- Salone incontri, trattenimenti, ecc. (più di 100 posti).
- Piscina.
- Basket esterno.



- Tennis.
- Calcetto.
- Pallavolo.
- Parco giochi.



### **Tipologia dei Servizi**

Il villaggio è convenzionato con la Regione Lazio attraverso la ASL RM H. I pazienti che possono usufruire dei servizi sono di tre categorie diverse:

- I pazienti in degenza permanente (giorno e notte) sono considerati tali fino alla maggiore età. Ma data la loro peculiarità, rimane estremamente problematico dimetterli allo scadere del 18° anno.
- Pazienti in degenza diurna: 8 - 14. Giovani di ambo i sessi dai 18 ai 45 anni di età.
- Pazienti dei servizi ambulatoriali: minori e adulti con menomazione fisica o/e psichica derivante da un problema neurologico.

### **Servizio di degenza a tempo pieno**

Quanti ne usufruiscono, vivono in maniera permanente al Villaggio.

I trattamenti che ricevono sono i seguenti:

- Terapia occupazionale.



- Terapia relazionale.
- Terapia psico-sociale.
- Terapia globale.
- Logoterapia.
- Riabilitazione motoria.

Fino a 18 anni essi frequentano la scuola dell'obbligo all'esterno: scuola comunale e statale e ciò nell'intento d'una maggiore socializzazione e integrazione.

Alcuni dopo questa, frequentano altre scuole come liceo artistico, scuola alberghiera, corsi di computer.

### **Servizio di degenza diurna**

Nell'orario della degenza diurna: 8 -14, lunedì - sabato, si eseguono i seguenti trattamenti:

- Terapia di riabilitazione globale.
- Terapia occupazionale.
- Terapia psico-sociale.

### **Servizi ambulatoriali**

Vi si effettuano i trattamenti di:

- Riabilitazione motoria.
- Terapia dei disturbi del linguaggio e dell'apprendimento.
- terapia dei disturbi neuropsicologici del bambino, dell'adulto e dell'anziano.

Vengono curate: disabilità neuropsichiatriche, ortopediche, neurologiche, otorinolaringoiatriche.

### **Centro di Ricerca**

Dal 1° maggio 1998 al Villaggio è attivo il Centro di ricerca per i Disturbi dell'Apprendimento e del Ritardo Mentale.

Le aree dell'intervento diagnostico sono:

- Disturbi dello sviluppo.
- Disturbi dell'apprendimento.



- Disturbi dell'attenzione e iperattività.
- Disturbi della memoria.
- Disturbi del linguaggio.
- Disturbi di motricità.
- Disturbi del comportamento.
- Disturbi del rendimento scolastico.

L'attività di ricerca mira a:

- \* Diagnosticare correttamente tali patologie.
- \* Riconoscere precocemente i fattori di rischio.
- Stabilire linee d'intervento specifiche e personalizzate.
- Verificare i risultati ottenuti.
- Fornire informazioni aggiornate a genitori ed insegnanti.

Il Centro si avvale di un Laboratorio di Neurofisiopatologia dello Sviluppo (Registrazioni Elettroencefalografiche in veglia e in sonno. Potenziali Evocati visivi e Somatosensoriali).



Tutte le attività finalizzate a fornire un valido aiuto ai problemi del bambino in età prescolare e della sua famiglia, vengono svolte in Convenzione con la Cattedra di Neuropsichiatria Infantile dell'Università di Roma "Tor Vergata".

### **Figure Professionali**

Oltre le figure professionali classiche, amministrative, sanitarie e di servizio sono operanti la neuropsichiatra, la neurologa, il fisiatra, l'ortopedico e il medico di base; quindi la psicologa, il sociologo e il

pedagogo, le infermiere (suore) e l'assistente sociale, i terapeuti di fisiokinesiterapia e di logoterapia, gli educatori e gli assistenti socio-sanitari.

I Religiosi Camilliani alla responsabilità gestionale, assicurano insieme alle Figlie di S. Camillo una particolare "attenzione pastorale".

*Reale – Aquaro*

